

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XLVIII
n. 4

CORTE DEI CONTI

SEZIONI RIUNITE

RELAZIONE SULLA TIPOLOGIA DELLE COPERTURE
ADOTTATE E SULLE TECNICHE DI QUANTIFICAZIONE
DEGLI ONERI RELATIVAMENTE ALLE LEGGI
APPROVATE DAL PARLAMENTO NEL PERIODO
SETTEMBRE – DICEMBRE 2008

*(Articolo 11-ter, comma 6, della legge 5 agosto 1978, n. 468,
e successive modificazioni)*

Trasmessa alla Presidenza il 2 aprile 2009

PAGINA BIANCA

INDICE

<i>Deliberazione</i>	<i>Pag.</i>	5
Le leggi di spesa	»	7
Osservazioni su singole leggi	»	11
La legge finanziaria e la copertura degli oneri di natura corrente	»	18
I decreti legislativi	»	20
Tavole allegate	»	23
Schede di copertura	»	29

PAGINA BIANCA



Corte dei Conti

N. 9/CONTR./R.Q./09

A Sezioni riunite in sede di controllo composte dai magistrati:

Presidente:	dott.	Tullio	LAZZARO
Presidenti di sezione:	dott.	Fulvio	BALSAMO
	dott.	Fabrizio	TOPI
	dott.	Vittorio	ZAMBRANO
	dott.	Giuseppe S.	LAROSA
	dott.	Bartolomeo	MANNA
	dott.	Gian Giorgio	PALEOLOGO
	dott.	Luigi	MAZZILLO
Consiglieri:	dott.	Rita	ARRIGONI
	dott.	Corrado	CERBARA
	dott.	Paolo	NERI (relatore)
	dott.	Vittorio	GIUSEPPONE
	dott.	Mario	FALCUCCI
	dott.	Angelo	BUSCEMA
	dott.	Carlo	CHIAPPINELLI
	dott.	Simonetta	ROSA
	dott.	Pietro	RUSSO
	dott.	Ermanno	GRANELLI
	dott.	Valeria	CHIAROTTI
	dott.	Antonio	SCUDIERI
	dott.	Maurizio	PALA
	dott.	Giovanni	COPPOLA
	dott.	Marco	PIERONI
	dott.	Vincenzo	GUIZZI
	dott.	Enrico	FLACCADORO
	dott.	Giorgio	CANCELLIERI
	dott.	Vincenzo	PALOMBA
	dott.	Cinzia	BARISANO
I Referendario:	dott.	Luigi	PACIFICO
	dott.	M. Luisa	ROMANO
	dott.	Oriana	CALABRESI
Referendario	dott.	Laura	CAFASSO
	dott.	Giancarlo	ASTEGIANO
	dott.	Donatella	SCANDURRA
	dott.	Alessandra	SANGUIGNI
	dott.	Giuseppe	MEZZAPESA

VISTI il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e le successive modificazioni nonché la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTO l'art. 11 ter, comma 6, della legge 5 agosto 1978, n. 468, come aggiunto dall'art. 7 della legge 23 agosto 1988, n. 362;

VISTO l'art. 4 del DL 23.10.1996, n. 543, convertito con modificazioni dalla legge 20.12.1996, n. 639;

UDITO, nella Camera di Consiglio del 27 marzo 2009, il relatore dott. Paolo NERI;

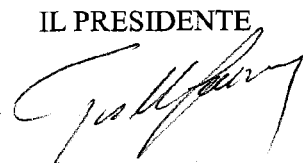
ha approvato la

Relazione sulla tipologia delle coperture adottate e sulle tecniche di quantificazione degli oneri relative alle leggi pubblicate nel quadrimestre settembre-dicembre 2008.

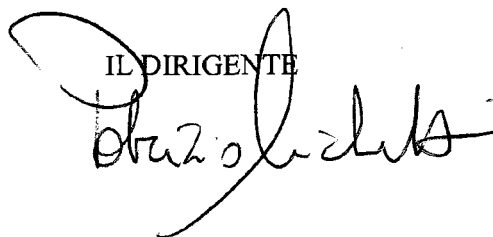
La presente relazione è corredata dai seguenti allegati:

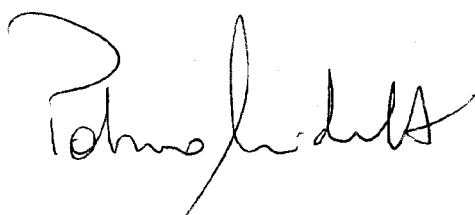
- 1) elenco delle leggi pubblicate nel quadrimestre;
- 2) esposizione dei nuovi oneri finanziari indicati dalle singole leggi;
- 3) ripartizione degli oneri stessi in relazione alle diverse forme di copertura;
- 4) elenco dei decreti legislativi pubblicati nel quadrimestre;
- 5) 39 schede analitiche delle tipologie di copertura.

IL RELATORE


IL PRESIDENTE


Depositato in segreteria il 30 MAR. 2009

IL DIRIGENTE




1. Le leggi di spesa

Oltre alle leggi di bilancio (assestamento 2008 e previsione 2009), alla legge di approvazione del rendiconto 2007 ed alla legge finanziaria, nel periodo settembre-dicembre sono state pubblicate diciassette leggi: di esse, sei provvedono alla ratifica di trattati internazionali e non comportano oneri.

La totalità della legislazione di spesa è concentrata in undici decreti-legge, in parte destinati a fronteggiare la crisi economico-finanziaria, che, già manifestatasi nel corso del precedente quadrimestre, si è aggravata nel quadrimestre in esame ed ha richiesto interventi di carattere eccezionale proprio sul fronte della legislazione di spesa al fine di preconstituire strumenti di intervento di immediata applicazione, tra cui di particolare rilievo il DL n. 155 del 9 ottobre, convertito con legge n. 190 del 4 dicembre, su cui si rinvia alle pagine che seguono.

Se da un lato questa situazione ha ulteriormente posto in evidenza i vantaggi dell'anticipo della manovra di bilancio contestualmente alla presentazione del DPEF, dall'altro non ha consentito – per la necessaria priorità data alle misure congiunturali – di cogliere appieno i benefici da essa recati e su cui la Corte si è soffermata nella precedente relazione, quali soprattutto la possibilità di affrontare in tempi brevi il complesso disegno di riforme istituzionali ed organizzative al quale è condizionata la stessa capacità di incidere attraverso correzioni permanenti sui grandi comparti di spesa.

A parte i profili attinenti alla predisposizione degli strumenti di intervento sopra indicati, oggetto di specifica trattazione nelle pagine che seguono, gli aspetti finanziari della legislazione del quadrimestre confermano, sia sotto il profilo della quantificazione degli oneri sia sotto quello delle modalità di copertura, le osservazioni più volte formulate dalla Corte: la frequenza dell'adozione di provvedimenti d'urgenza e la ristrettezza dei tempi a disposizione per l'esame parlamentare determinano infatti la totale mancanza o comunque l'insufficienza delle relazioni tecniche a corredo degli emendamenti e la sommarietà in molti casi dei chiarimenti e della documentazione forniti in risposta alle puntuali osservazioni e richieste formulate dalle Commissioni bilancio.

Una indicazione della mole delle disposizioni aggiunte ai provvedimenti d'urgenza nel corso dell'esame parlamentare – oltre alle numerose modifiche alle disposizioni già presenti nei testi originari – è fornita dal seguente prospetto, che mette a confronto il numero degli articoli e dei commi contenuti nel testo dei decreti-legge con quello risultante dal testo finale:

DL	articoli	commi	legge di conversione	articoli	commi
134	3	21	166	5	31
137	8	17	169	10	35
143	3	21	181	5	28
147	3	8	183	4	22
148	1	1	184	3	11
151	3	5	186	8	13
154	6	19	189	11	41
155	5	15	190	6	29
158	1	4	199	4	12
162	3	18	201	10	35
171	4	8	205	23	38

Molte delle disposizioni introdotte con emendamenti presentano un grande rilievo sostanziale e finanziario, quali, a mero titolo esemplificativo, i provvedimenti per la sicurezza delle scuole (art. 7 *bis* legge 169), la rideterminazione del ruolo organico della magistratura ordinaria (art. 1 *bis* legge 181), la partecipazione italiana a missioni internazionali (art. 2 *bis* legge 183), l'assetto organizzativo della raccolta di giochi e scommesse (art. 1 *bis* legge 184), il rafforzamento dell'azione di contrasto alla criminalità organizzata (art. 2 *bis* legge 186) e la razionalizzazione della disciplina della liquidità giacente su conti e rapporti definiti dormienti (art. 4 comma 1 *bis* legge 190).

Come già osservato nella precedente relazione, in disparte i profili di carattere ordinamentale connessi all'affievolimento della partecipazione parlamentare alle decisioni di spesa ed al maggior accentramento sostanziale delle decisioni stesse nella funzione di governo, appare indubbio che all'approvazione delle leggi di spesa si pervenga a volte senza un adeguato approfondimento sulla congruità degli stanziamenti rispetto alle esigenze che si intendono soddisfare.

Una volta cessato comunque l'attuale periodo di emergenza, l'ordinato svolgimento della legislazione di spesa non dovrebbe prescindere da una tempestiva programmazione delle esigenze da soddisfare e dalla conseguente allocazione delle risorse prevedibilmente necessarie nei fondi speciali di parte corrente e di parte capitale: fondi che negli ultimi esercizi hanno subito consistenti riduzioni anche, ma non soltanto, per l'inserimento di misure espansive nella legge finanziaria.

Le modalità utilizzate nel quadrimestre mostrano in tutta evidenza i problemi che nell'attuale situazione si presentano specie sul finire dell'esercizio per fornire copertura ai nuovi oneri. Va anche tenuto conto al riguardo che la decisione di formulare una legge finanziaria "snella" ha determinato l'inserimento in una pluralità di provvedimenti di interventi di spesa che, specie negli ultimi anni, trovavano collocazione nella legge stessa, che aveva così assunto proporzioni gigantesche a causa delle sue concrete funzioni di contenitore *omnibus* di una congerie di norme eterogenee.

Appare evidente che né questa funzione della legge finanziaria, né la frammentarietà di interventi risultanti dalla legislazione del quadrimestre in esame forniscono una soluzione soddisfacente alle esigenze di ordine e trasparenza delle decisioni di spesa: esigenze che dovranno essere soddisfatte nella sede di quella riforma della legge di contabilità da tempo allo studio e che risulta ora opportunamente avviata.

Nel periodo settembre-dicembre, l'incidenza delle coperture a carico dei fondi speciali è inferiore al 5% del totale, mentre per oltre il 95% dei nuovi oneri si è fatto ricorso a diverse forme di riduzione di precedenti autorizzazioni di spesa, che peraltro, in assoluta maggioranza, sono riconducibili a tre categorie sulle quali la Corte ha ripetutamente formulato osservazioni critiche: il ricorso al Fondo per le aree sottoutilizzate, il ricorso al Fondo per interventi strutturali di politica economica – che hanno assunto in sostanza da tempo l'impropria funzione di fondi di riserva – e la riduzione lineare delle autorizzazioni di spesa allocate nella tabella C.

In particolare, a fronte di oneri complessivi nel triennio pari a circa 2.190 milioni di euro, soltanto 108 milioni (4,9%) risultano coperti attraverso i fondi speciali, mentre 1.030, pari al 47%, (senza tener conto delle maggiori riduzioni di competenza a compensazione degli effetti su fabbisogno ed indebitamento netto) sono posti a carico del fondo per le aree sottoutilizzate e 555 (25,3%) a quello per interventi strutturali di

politica economica. Per quanto riguarda gli oneri residui, 70 milioni (3,2%) sono coperti attraverso la riduzione lineare degli stanziamenti della tabella C, 215 circa (9,8%) mediante ricorso a vari fondi e soltanto 212 circa (9,7%) mediante la riduzione di specifiche autorizzazioni di spesa. Il fondo per interventi strutturali di politica economica è poi utilizzato anche per la copertura di una cospicua parte degli oneri correnti recati dalla legge finanziaria.

Come più volte osservato, la riduzione di precedenti autorizzazioni di spesa rientra a pieno titolo nella fisiologia del sistema, ma lo spostamento di risorse da una finalità ad un'altra presuppone, oltre ovviamente alla dimostrazione della disponibilità degli stanziamenti da cui si attinge, anche e soprattutto accurate indicazioni nella relazione tecnica sui motivi del mancato utilizzo delle risorse per la finalità cui erano originariamente destinate sulla base della legislazione vigente e sulla eventuale presenza di programmi di spesa che possano determinare la necessità di ulteriori stanziamenti per il loro completamento: indicazioni la cui obbligatorietà potrebbe essere opportunamente prevista sull'attuale sede di riforma della legge di contabilità.

L'omissione di queste indicazioni si ripete nella quasi totalità dei casi anche nel quadrimestre in esame e determina un ulteriore elemento di perplessità sui criteri di quantificazione degli stanziamenti a legislazione vigente, specie per quanto riguarda la dotazione dei vari capitoli-fondo, fra cui soprattutto quello per interventi strutturali di politica economica e quello per le aeree sottoutilizzate, che, come si è detto, hanno in sostanza assunto da tempo l'impropria funzione di fondi di riserva.

A questo proposito, in sede di riforma della legge di contabilità, potrebbe essere inserito l'obbligo di fornire precise indicazioni – attraverso un vera e propria relazione tecnica – sui criteri di quantificazione degli stanziamenti a legislazione vigente con particolare riguardo a una ricognizione delle esigenze sottese alla quantificazione dei capitoli-fondo e delle allocazioni di tabella C, in coerenza in tal modo con quanto già previsto dall'art. 2 comma 3 bis della legge 468, come introdotto dalla legge finanziaria per il 2006 in base al quale nelle note preliminari della spesa debbono essere indicate le misure adottate a seguito delle valutazioni della Corte dei conti.

2. Osservazioni su singole leggi.

La legge n. 169 del 30 ottobre provvede alla conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 137 del 1° settembre, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione ed università.

Il provvedimento è corredato (art. 8) di una clausola generale di neutralità finanziaria, in base alla quale dalla sua attuazione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Alcune norme contenute nel provvedimento stesso potrebbero tuttavia – considerata l'assenza di più completi elementi di giudizio – incidere sull'effettività di tale clausola.

In particolare, l'art. 4, relativo all'insegnante unico nella scuola primaria, rinvia alla contrattazione collettiva il trattamento economico dovuto all'insegnante unico per le ore di lavoro aggiuntive rispetto agli attuali obblighi contrattuali, identificando le risorse finanziarie necessarie per fronteggiare i nuovi oneri in quota parte delle economie di spesa indicate dall'art. 64 del decreto-legge 112/08 e della relativa legge di conversione n. 133/08.

Pur tenuto conto che gli oneri in discorso appaiono di proporzioni minime rispetto agli effetti finanziari positivi attesi dalla riforma, deve comunque rilevarsi che gli oneri stessi sono privi di quantificazione, sia pure di larga massima, che le economie di spesa indicate dall'art. 64 appaiono nel loro complesso di non agevole realizzazione per i motivi indicati nella precedente relazione quadrimestrale e che infine le economie stesse sono comunque già scontate negli equilibri di bilancio a legislazione vigente e non utilizzabili pertanto a copertura di nuove spese.

Inoltre, il comma 1 bis dell'art. 2 prevede che le somme iscritte nel conto dei residui del bilancio dello Stato per l'anno 2008, provenienti dall'autorizzazione di spesa di cui ai commi 28 e 29 dell'art. 1 della legge finanziaria 2005, non utilizzate alla data di entrata in vigore della legge, siano versate all'entrata del bilancio dello Stato per essere destinate al finanziamento di interventi per l'edilizia scolastica e la messa in sicurezza degli istituti scolastici ovvero dei relativi impianti e strutture sportivi.

Manca – in assenza di relazione tecnica – qualsiasi indicazione circa l'entità delle disponibilità non utilizzate e circa la loro precedente destinazione: non può pertanto

effettuarsi nessuna valutazione sull'eventuale diverso impatto delle risorse stesse sui diversi saldi di finanza pubblica.

Una disposizione per certi versi analoga, contenuta nell'art. 7 bis, prevede l'utilizzazione di economie comunque maturate su precedenti finanziamenti per consentire il completo utilizzo delle risorse già assegnate a sostegno delle iniziative in materia di edilizia scolastica.

Premesso che anche questa norma è sprovvista di relazione tecnica e che la formulazione del secondo comma, in cui si dispone la "revoca" delle economie stesse, non appare del tutto perspicua, l'utilizzabilità a fini di copertura di risorse formalmente o sostanzialmente andate in economia determina comunque un aggravio almeno del fabbisogno: per evitare tali effetti è stata inserita su richiesta del Governo (comma 7) una clausola secondo cui all'attuazione della norma medesima si provvede con decreti del Ministro dell'economia su proposta del Ministro competente, "previa verifica dell'assenza di effetti peggiorativi sui saldi di finanza pubblica".

La legge n. 189 del 4 dicembre, di conversione del DL n. 154 del 7 ottobre, recante "disposizioni urgenti per il contenimento della spesa sanitaria e in materia di regolazioni contabili con le autonomie locali", dà luogo ad una serie di perplessità in ordine sia alle tecniche di quantificazione sia alle modalità di copertura.

Sotto il primo profilo, l'art. 2 comma 8 prevede l'erogazione ai comuni per l'anno 2008 della somma di 260 milioni di euro a titolo di regolazione contabile pregressa, a seguito di una valutazione aggiornata della perdita di gettito derivante dalla soppressione dell'ICI sulla prima casa.

Nella precedente relazione quadrimestrale approvata lo scorso 15 dicembre, la Corte – a proposito della quantificazione degli oneri derivanti dal completamento dell'esenzione ICI sulla prima casa, disposto dalla legge n. 126 del 24 luglio di conversione del DL n. 93 del 27 maggio, in considerazione del fatto che erano stati utilizzati i medesimi dati previsionali alla base dei calcoli effettuati per la determinazione degli oneri derivanti dalla parziale esenzione disposta dalla legge finanziaria 2008, aveva posto in rilievo gli aspetti negativi derivanti dalla determinazione del rimborso in misura costante e osservato che sarebbe stato comunque

opportuno acquisire sia i dati disponibili di consuntivo 2007, sia le previsioni per il 2008 contenute nelle comunicazioni cui i Comuni sono tenuti per disposizione della legge finanziaria 2008: ciò per evitare, per quanto possibile, la richiesta da parte dei Comuni stessi di maggiori trasferimenti compensativi basati su ipotesi di una diversa dinamica del gettito, ipotesi puntualmente verificatasi a breve distanza di tempo.

La quantificazione della perdita di gettito recata dalla legge in oggetto deriva comunque da un accordo tra Governo e ANCI, ma non è sorretta da indicazioni circa i criteri attraverso cui si è proceduto alla depurazione dell'importo lordo dei residui attivi, pari a 915 milioni, pervenendo all'importo netto di 260 milioni. Inoltre – e ciò determina le maggiori perplessità - l'importo è erogato *una tantum* per il solo 2008, ma non è affatto chiaro se sussista, oltre questo limite temporale, un flusso annuo di riscossioni a valere sui residui che resterebbe non compensato: dagli elementi disponibili risulta infatti interamente compensato soltanto il flusso delle riscossioni in conto competenza.

In secondo luogo, l'art. 2 *ter*, nel disporre l'erogazione di una quota aggiuntiva di compartecipazione all'IVA destinata alle regioni confinanti con la Svizzera, determinata nella misura dell'onere finanziario relativo ai litri di carburante venduti a prezzo ridotto, prevede al riguardo un limite di spesa (permanente) di 20 milioni annui.

In assenza di relazione tecnica (la norma è stata inserita a seguito di emendamento parlamentare) volta a dar conto della congruità del limite di spesa fissato e di clausola di monitoraggio, la garanzia di tenuta del limite di spesa è affidata all'attribuzione al Ministero dell'economia del potere di determinare, con proprio decreto, le modalità applicative della norma: modalità che appaiono comunque di non agevole formulazione anche per la compresenza di regioni a statuto ordinario e a statuto speciale.

In terzo luogo, sempre sotto il profilo del *deficit* di trasparenza sulle conseguenze finanziarie di talune disposizioni, l'art. 3 prevede, tra l'altro, che ai fini del conseguimento degli obiettivi di risparmio fissati dall'art. 64 del DL n. 112/08, convertito dalla legge 133/08, la consistenza numerica dei punti di erogazione dei servizi scolastici non deve in ogni caso superare, per l'anno scolastico 2009/2010, quella relativa al precedente anno scolastico 2008/2009.

Non è chiaro se da tale disposizione – secondo cui il numero dei punti di erogazione può restare anche invariato – possano scaturire conseguenze negative sull'effettiva conseguibilità dei risparmi previsti dal citato art. 64. Al riguardo, non appare sufficientemente chiarificatrice la risposta del Governo alla richiesta di chiarimenti formulata dalla Commissione bilancio della Camera, secondo cui il dimensionamento delle istituzioni scolastiche mediante accorpamento o soppressione, indipendentemente dai plessi (punti di erogazione) facenti capo alle scuole medesime, determinerebbe in ogni caso la riduzione delle figure relative ai dirigenti scolastici e ai direttori dei servizi generali e amministrativi: considerata la possibile invarianza dei punti di erogazione, potrebbe infatti restare fuori da tale previsione riduttiva l'intero personale docente.

Sotto il profilo delle modalità di copertura, si rileva che quest'ultima è affidata, per la totalità degli oneri previsti dalla legge, a strumenti su cui la Corte ha più volte formulato osservazioni critiche.

In particolare, la copertura del citato onere per l'erogazione di una quota aggiuntiva di partecipazione all'IVA a talune Regioni è affidata, ancora una volta, alla riduzione lineare degli stanziamenti di parte corrente relativi alle autorizzazioni di spesa, come determinate dalla tabella C della legge finanziaria 2008. L'utilizzazione di questa modalità di copertura di spese permanenti appare incongrua sia da un punto di vista sostanziale, in quanto nuoce alla programmazione della spesa, sia da un punto di vista giuridico-formale, in quanto in contrasto con i caratteri di modulabilità propri dell'allocazione di risorse nella tabella C.

Di maggior rilievo le questioni inerenti alla clausola di copertura generale del provvedimento: la copertura stessa è infatti operata a carico del fondo per gli interventi strutturali di politica economica, di cui è nota l'ormai abituale funzione di "contenitore", ma attraverso l'iscrizione nel fondo stesso di risorse prelevate dal fondo per le aree sottoutilizzate, che viene corrispondentemente ridotto.

Si tratta, come già rilevato, dell'ennesima riduzione di questo fondo, che anche nella presente occasione avviene senza che siano indicati, almeno nelle grandi linee, i precedenti indirizzi di finalizzazione delle risorse stesse e la mancanza di pregiudizio per l'utilizzazione delle risorse stanziata dalla Comunità europea per le politiche di

sviluppo, risorse che i fondi allocati nel FAS sono prioritariamente destinate ad integrare.

In più, appare evidente che il transito delle risorse stesse attraverso il Fondo per interventi strutturali di politica economica risponde alla finalità di ovviare, almeno formalmente, alla dequalificazione della spesa conseguente all'utilizzazione per la spesa corrente di fondi destinati in assoluta prevalenza alla spesa di investimento.

Infine, anche il contributo al Comune di Roma previsto dall'art. 5 (500 milioni) è coperto mediante utilizzo delle risorse del Fondo per gli interventi strutturali di politica economica. Il contributo stesso è definito "ordinario" nonostante la sua previsione per il solo 2008: è chiara pertanto la valenza esclusivamente programmatica della norma secondo cui, in sede di attuazione dell'art. 119 Cost., a decorrere dall'anno 2010 viene riservato prioritariamente a favore di Roma un contributo annuale di 500 milioni di euro "nell'ambito delle risorse disponibili" (art. 5 comma 3, ultimo periodo).

La legge n. 190 del 4 dicembre, di conversione del DL n. 155 del 9 ottobre, autorizza il Ministero dell'economia a sottoscrivere o garantire aumenti di capitale deliberati da banche italiane che presentino una situazione di inadeguatezza patrimoniale accertata dalla Banca d'Italia.

Le risorse per il finanziamento di tali operazioni sono individuate dalla legge in quattro categorie: riduzione lineare, con alcune esclusioni, delle dotazioni finanziarie delle missioni di spesa di ciascun Ministero; riduzione di singole autorizzazioni legislative di spesa; utilizzo di disponibilità esistenti sulle contabilità speciali e sui conti di tesoreria intestati ad amministrazioni pubbliche ed enti pubblici nazionali; emissione di titoli del debito pubblico.

Per ciascuna operazione, le risorse necessarie sono individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze; tali decreti e i correlati decreti di variazione di bilancio sono trasmessi "con immediatezza" al Parlamento e "comunicati" alla Corte dei conti.

A seguito di specifica condizione posta dalla Commissione bilancio in prima lettura al fine di garantire il rispetto dell'art. 81, quarto comma, della Cost., nel testo è stata inserita una norma secondo cui gli schemi dei decreti del Presidente del Consiglio,

corredati da relazione tecnica, devono essere trasmessi alle Camere per l'espressione del parere delle Commissioni competenti per i profili di carattere finanziario.

Tenuto conto della grave situazione di emergenza economico-finanziaria, affrontata con analoghe misure eccezionali anche dagli altri *partners* dell'Unione europea, può ritenersi che attraverso lo schema operativo generale integrato da quest'ultima norma sia stata individuata una ragionevole sintesi tra la regola secondo cui le nuove o maggiori spese devono essere specificate e coperte a livello legislativo e non con fonti di rango secondario e l'esigenza di preconstituire strumenti per intervenire con la massima immediatezza, condizione assoluta per l'efficacia degli interventi stessi in un settore così suscettibile di gravi conseguenze per l'intera collettività.

Per quanto riguarda le modalità di copertura indicate dalla norma, le prime tre non presentano in sé caratteri di novità: la riduzione di precedenti autorizzazione di spesa e l'utilizzo di disponibilità esistenti sulle contabilità speciali e sui conti di tesoreria, previa riduzione delle relative autorizzazioni di spesa, sono infatti tra i mezzi ordinari di copertura specificamente individuati dalla legge di contabilità. La stessa riduzione lineare delle dotazioni finanziarie, a legislazione vigente, delle missioni di spesa di ciascun Ministero, pur essendo un mezzo di copertura "rozzo", in quanto non tiene conto della diversa scala di valori delle esigenze di spesa che vengono soppresse, e pur essendo stato usato pesantemente negli ultimi anni, con conseguenze non del tutto prevedibili sulla tenuta degli stanziamenti di bilancio, rientra anch'essa comunque nella generale categoria della riduzione di precedenti autorizzazioni legislative di spesa.

Più problematica è la modalità di copertura costituita dall'emissione di titoli del debito pubblico, non contemplata dalle norme di contabilità e suscettibile di determinare effetti negativi sui parametri rilevanti ai fini del patto di stabilità e crescita, sia per l'incremento degli oneri connessi al pagamento degli interessi passivi, qualora non compensati dalla distribuzione di dividendi, sia per il possibile incremento dello *stock* del debito pubblico in relazione alla valutazione delle condizioni complessive del rischio di escussione.

Pur considerato che questa modalità di copertura è collocata all'ultimo posto, a mera integrazione delle altre tre, di carattere tradizionale, e pur ritenuto che essa possa apparire necessaria in relazione alla gravità della situazione che si intende fronteggiare,

non sfugge però la sua caratteristica di rappresentare una grave distonia rispetto alle corrette regole di copertura della spesa.

Considerato che la spesa per interessi passivi ha effetti anche sui saldi di bilancio, si ritiene che l'eventuale emissione di titoli del debito pubblico debba comunque prevedere una specifica copertura di tale spesa secondo le regole generali.

Va rilevato inoltre che il livello massimo di ricorso al mercato è fissato dalla legge finanziaria e che quello relativo alle emissioni dei titoli di cui sopra è fissato in particolare dalla legge di bilancio: in caso di superamento di questi limiti, potrebbe ritenersi necessario un tempestivo intervento legislativo.

Un secondo strumento di intervento previsto dalla legge è costituito da un complesso potenziale di garanzie, la cui effettiva attivazione è rinviata anch'essa a successivi atti amministrativi, da adottare dopo l'espressione del parere da parte delle commissioni parlamentari competenti: si determina così, anche in questo settore, una situazione analoga a quella relativa alle operazioni di ricapitalizzazione delle banche.

Trattandosi di interventi potenzialmente suscettibili di determinare conseguenze sui conti pubblici, si pone il problema, già più volte esaminato in passato per casi analoghi, della quantificazione, sia pure di larga massima, dei relativi oneri – per un ammontare rapportato al rischio di escussione - e della loro copertura.

Come già in passato, la legge si limita a rinviare all'eventuale ricorso alle risorse iscritte in bilancio per far fronte agli oneri derivanti dall'escussione delle varie garanzie statali, che non risultano incrementate nel 2009. Tuttavia, in caso di insufficienza di tali risorse, è consentito dalla normativa contabile ed espressamente previsto dalla normativa in esame il ricorso al Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine, che peraltro dovrebbe essere utilizzato soltanto per integrare stanziamenti rivelatisi insufficienti a legislazione vigente e non per coprire nuovi oneri.

Si sottolinea comunque che lo stanziamento di competenza del Fondo, pari nel 2008 a circa 50 milioni di euro, è stato elevato nel 2009 a 900 milioni di euro. Resta tuttavia il fatto che sarebbe stata altamente opportuna la predisposizione di una relazione tecnica che fornisse elementi sul grado di probabilità di una eventuale escussione della garanzia, sulla durata della garanzia stessa e sulla congruità delle risorse stanziare sia nella specifica unità previsionale sia nel Fondo spese obbligatorie

per far fronte agli eventuali interventi già previsti a legislazione vigente e a quelli derivanti dalle garanzie in esame.

3. La legge finanziaria e la copertura degli oneri di natura corrente.

A differenza degli ultimi esercizi (2007 e 2008), per la copertura degli oneri di natura corrente recati dalla legge finanziaria per il 2009, non si è fatto ricorso all'utilizzazione del miglioramento del risparmio pubblico, in linea con l'esigenza di seguire un percorso di miglioramento strutturale dei conti pubblici nel contesto degli obblighi assunti con l'Unione europea.

Come è noto, fino alla sessione di bilancio per il 1999, non si era dato luogo a tale utilizzazione, soprattutto perché la struttura delle varie manovre di bilancio la rendeva inutile.

A partire dalla sessione di bilancio per il 2000 e fino a quella del 2003, anche in ragione della nuova struttura della legge finanziaria e della mutata situazione dei conti pubblici, si era invece utilizzato tale differenziale, risultante dal confronto tra il risparmio pubblico del progetto di bilancio a legislazione vigente e quello risultante dall'assestamento relativo all'esercizio in corso. Tale prassi era stata abbandonata per le sessioni di bilancio 2004, 2005 e 2006 e poi, come si è visto, ripresa con le finanziarie per il 2007 e il 2008.

Il risparmio pubblico, con la manovra 2009, è dunque destinato nella sua totalità (11.793 milioni di euro, dato di bilancio a legislazione vigente 2009, che nell'assestato 2008 presentava un dato anch'esso positivo, pari a 3.408 milioni di euro comprensivi del risparmio generato dal decreto-legge n. 112 del 2008), insieme alla differenza tra gli oneri di natura corrente e i relativi mezzi di copertura (955 milioni di euro), a costituire, nel suo complesso (12.748 milioni di euro), un margine a garanzia dell'effettiva copertura degli oneri correnti 2009, come richiesto dall'art. 11, comma 5, della legge di contabilità.

La copertura degli oneri di natura corrente dell'intero triennio (6.203 milioni di euro per il 2009, 5.787 per il 2010 e 5.642 per il 2011) si rinviene nelle risorse indicate nell'articolato della legge finanziaria e, in via indiretta, nel citato decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008, che eccedono

comunque l'entità degli oneri da coprire, con un rilevante miglioramento del saldo corrente di bilancio (risparmio pubblico) pari (come si è visto) a 955 milioni di euro nel 2009, a 1.536 milioni di euro per il 2010 e a 1.866 milioni di euro per il 2011 (anche se il margine di miglioramento per gli altri due anni compresi nel triennio deve scontare una ridotta rappresentatività del bilancio pluriennale).

In particolare, la copertura di detti oneri risulta affidata, principalmente, alla riduzione di precedenti autorizzazioni legislative di spesa corrente (2.240 milioni di euro), in linea con la previsione di cui all'art. 11-*ter*, comma 1, lett. *b*), della legge n. 468 del 1978, oltre che, in parte, alla individuazione di risparmi di spesa e a previsioni di maggiori entrate.

Gli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali per il personale statale, pari a 2.240 milioni di euro (per ciascun anno del triennio), sono assicurati dalla riduzione del Fondo per interventi strutturali di politica economica di cui all'art. 10, comma 5, del decreto-legge n. 282 del 2004, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 307 del 2004 (c.d. Fondo ISPE), ai sensi dell'art. 63, comma 10, del decreto-legge n. 112 del 2008.

La copertura degli oneri derivanti da previsti peggioramenti di aliquote contributive e fiscali (441 milioni di euro, per lo più crediti di imposta in favore di determinate categorie di contribuenti), nonché da minori entrate derivanti da previste detrazioni, agevolazioni, esenzioni e altre facilitazioni tributarie (pari a 456 milioni di euro, per lo più effetti di maggior spesa in conseguenza di riduzione di entrate IRAP) risulta assicurata dalla prevista riduzione (-897,7 milioni di euro) del Fondo di proroga delle agevolazioni fiscali ad opera dell'art. 63, comma 8, del decreto-legge n. 112 del 2008.

La copertura degli oneri previdenziali, derivanti dalla rideterminazione del livello di finanziamento della gestione invalidi civili nell'ambito del procedimento dei trasferimenti dal bilancio dello Stato all'INPS, pari a 1.800 milioni di euro per ciascun anno del triennio, è invece costituita dal riutilizzo dei risparmi di gestioni previdenziali (art. 2, comma 25, della legge finanziaria). Si tratta di minori trasferimenti all'INPS da parte del bilancio dello Stato per interventi a carattere previdenziale, pari, per il 2009, a 2.812 milioni di euro. L'effetto positivo sul saldo netto da finanziare è pari a 1.012 milioni di euro; va però precisato che le disposizioni che prevedono minori trasferimenti

all'INPS non hanno alcun effetto in termini di conto delle pubbliche amministrazioni (e cioè di indebitamento netto), nell'ambito del quale singole voci di entrata e di uscita sono registrate, sia in termini di risultati che di previsione, in corrispondenza al rispettivo effettivo ammontare, limitandosi a regolare trasferimenti tra Enti del comparto delle pubbliche amministrazioni.

Gli oneri derivanti dalla maggiore spesa per il CONI e per l'UNIRE (pari a 200 milioni di euro, per ciascun anno del triennio) sono coperti da previsioni di maggiori entrate derivanti da giochi e scommesse ippiche.

Infine, l'onere derivante da minori entrate correnti prodotte da agevolazioni fiscali (50,5 milioni, art. 2, commi 17 e 18) e le maggiori spese (40 milioni, art. 2, comma 19) per l'autotrasporto risulta coperto con le maggiori entrate (90,5 milioni di euro), rappresentate dal versamento in entrata al bilancio dello Stato delle risorse dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti giacenti fuori della tesoreria statali (art. 2, comma 21).

4. I decreti legislativi.

I decreti legislativi pubblicati nel quadrimestre sono stati complessivamente dodici, di cui undici attuativi di direttive e regolamenti comunitari e soltanto uno di leggi di delega.

Ad eccezione dei decreti n. 188 del 20 novembre e n. 194 del 19 novembre, relativi rispettivamente all'immissione in mercato, raccolta, trattamento, riciclaggio e smaltimento di pile ed accumulatori e alla disciplina delle modalità di finanziamento dei controlli sanitari ufficiali - decreti che prevedono significativi incrementi delle connesse attività amministrative, i cui oneri sono posti a carico dei soggetti destinatari e coperti mediante la fissazione di tariffe -, tutti gli altri provvedimenti non prevedono oneri, sia perché in larga maggioranza di contenuto normativo totalmente privo di effetti finanziari, sia perché l'incremento di attività amministrativa determinato nei casi residui dalla nuova normativa appare complessivamente modesto e tale da poter rientrare nei compiti dei vari organismi pubblici preposti.

In questi ultimi casi è comunque sempre presente la clausola di neutralità finanziaria formulata nel modo più esteso, con l'espresso obbligo cioè per le

amministrazioni pubbliche di provvedere alla loro attuazione nell'ambito degli ordinari stanziamenti di bilancio e con le dotazioni umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Non vi sono pertanto particolari osservazioni da formulare in relazione ai decreti legislativi pubblicati nel quadrimestre.

PAGINA BIANCA

Tavole

Tavola 1

**ELENCO DELLE LEGGI PUBBLICATE NEL PERIODO
SETTEMBRE-DICEMBRE- 2008**

N.	LEGGE N. a)	DATA	G.U. N.	DATA	CONV. D.L. N.	SCHEDA COPERTUR A b)	INIZIATIVA
1	138	04/08/08	206 S.O.	03/09/08			Gov.
2	166	27/10/08	252	27/10/08	134/08	1-3	Gov.
3	167	17/10/08	255 S.O.	30/10/08			Gov.
4	168	17/10/08	255 S.O.	30/10/08			Gov.
5	169	30/10/08	256	31/10/08	137/08		Gov.
6	175	15/10/08	263 S.O.	10/11/08			Gov.
7	176	15/10/08	263 S.O.	10/11/08			Gov.
8	177	15/10/08	263 S.O.	10/11/08			Gov.
9	178	15/10/08	263 S.O.	10/11/08			Gov.
10	179	15/10/08	263 S.O.	10/11/08			Gov.
11	181	13/11/08	268	15/11/08	143/08	4-5	Gov.
12	183	20/11/08	274	22/11/08	147/08	6-15	Gov.
13	184	19/11/08	276	25/11/08	149/08		Gov.
14	186	28/11/08	281	01/12/08	151/08	16-17	Gov.
15	189	04/12/08	286	06/12/08	154/08	18-20	Gov.
16	190	04/12/08	286	06/12/08	155/08		Gov.
17	199	18/12/08	296	19/12/08	158/08	21	Gov.
18	201	22/12/08	298	22/12/08	162/08	22-26	Gov.
19	203	22/12/08	303 S.O.	30/12/08			Gov.
20	204	22/12/08	303 S.O.	30/12/08			Gov.
21	205	30/12/08	303	30/12/08	171/08	27-39	Gov.

a) Il titolo delle leggi recanti nuovi oneri finanziari è riportato nelle schede di copertura.

b) Le leggi, per le quali è omessa l' indicazione del numero di scheda, non recano nuovi oneri finanziari espressi.

Tavola 2

**ONERI FINANZIARI INDICATI DALLE LEGGI PUBBLICATE NEL PERIODO
SETTEMBRE-DICEMBRE 2008**

Legge	2008	2009	2010		Oneri pluriennali		Oneri permanenti (a regime)
166		30.000.000	60.000.000	*	30.000.000		30.000.000
181		5.137.296	4.785.678				4.785.678
183	151.553.806	15.014	37.508				37.508
184	25.000.000						
186	33.000.000	37.500.000	40.470.000				20.075.000
189	760.593.000	456.593.000	20.000.000				20.000.000
199		2.290.000	4.540.000				
201	47.100.000	316.000.000	6.000.000				3.000.000
205	134.800.000	54.731.240	50.000				
Totale	1.152.046.806	902.266.550	135.883.186		30.000.000		77.898.186

* Per gli anni dal 2011 al 2014.

Tavola 3

QUADRO RIASSUNTIVO DEI MEZZI DI COPERTURA SETTEMBRE - DICEMBRE 2008

	2008	2009	2010	TOTALE	%
Fondi speciali:					
Parte corrente	25.234.000	42.637.296	40.470.000	108.341.296	4,95
c/ capitale				0	
Totale fondi speciali	25.234.000	42.637.296	40.470.000	108.341.296	4,95
Utilizzo di disponibilità di fondi	973.450.000	781.898.014	72.363.186	1.827.711.200	83,45
Riduzione di precedenti autorizzazioni di spesa	153.362.806	77.731.240	23.050.000	254.144.046	11,60
Nuove o maggiori entrate				0	0,00
Altre forme di copertura				0	0,00
Totale	1.152.046.806	902.266.550	135.883.186	2.190.196.542	100,00

Tavola 4

**ELENCO DEI DECRETI LEGISLATIVI PUBBLICATI NEL PERIODO
SETTEMBRE-DICEMBRE 2008**

N.	DECRETO LEGISLATIVO	DATA	G.U. n.	DATA	ATTUATIVO DI:
1	142	04/08/08	216	15/09/08	Dir. Com. 2006/68
2	144	04/08/08	218	17/09/08	Dir. Com. 2006/22
3	145	28/07/08	219	18/09/08	Dir. Com. 2006/121
4	148	04/08/08	225 S.O.	25/09/08	Dir. Com. 2006/88
5	152	11/09/08	231 S.O.	02/10/08	Legge n. 62/05
6	159	03/10/08	247	21/10/08	Dir. Com. 2005/85
7	160	03/10/08	247	21/10/08	Dir. Com. 2003/86
8	173	03/11/08	260	06/11/08	Dir. Com. 2006/46
9	187	17/11/08	282	02/12/08	Dir. Com. 2002/59
10	188	20/11/08	283 S.O.	03/12/08	Dir. Com. 2006/66
11	194	19/11/08	289	11/12/08	Reg. 882/2004
12	195	19/11/08	291	13/12/08	Reg. 1889/2005

PAGINA BIANCA

Schede di copertura

SCHEDA N. 1

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 27 ottobre 2008, n. 166

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 agosto 2008, n. 134, recante disposizioni urgenti in materia di ristrutturazione di grandi imprese in crisi.

Articolo 2 comma 4 *a*

Oggetto della disposizione:

Concessione di trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria e di mobilità, per periodi massimi pari a 48 mesi e 36 mesi indipendentemente dall'età anagrafica e dall'area geografica, al personale operante presso le imprese esercenti servizi pubblici essenziali in amministrazione straordinaria.

4. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

A carico delle disponibilità del Fondo per l'occupazione, come rifinanziato dal c. 6 dell'art. 63 del d.l. n. 112/08, convertito, con modificazioni, dalla lg. n. 133/08.

I	ANNO	2009	Importo	€	30.000.000
---	------	------	---------	---	------------

(A completamento della copertura vedere scheda successiva).

CORR. TEMP.

SCHEMA N. 2

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 27 ottobre 2008, n. 166

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 agosto 2008, n. 134, recante disposizioni urgenti in materia di ristrutturazione di grandi imprese in crisi.

Articolo 2 comma 4 *b*

Oggetto della disposizione:

Concessione di trattamenti di cassa integrazione guadagni straordinaria e di mobilità, per periodi massimi pari a 48 mesi e 36 mesi indipendentemente dall'età anagrafica e dall'area geografica, al personale operante presso le imprese esercenti servizi pubblici essenziali in amministrazione straordinaria.

5. ALTRE FORME DI COPERTURA

Utilizzo della riduzione lineare degli stanziamenti di parte corrente relativi alle autorizzazioni di spesa come determinate dalla tabella C allegata alla legge n. 244/2007.

II	ANNO	2010	Importo	€	30.000.000
----	------	------	---------	---	------------

Oneri a regime: € 30.000.000 a decorrere dal 2011

(A completamento della copertura vedere scheda precedente).

CORR. PERM.

SCHEDA N. 3

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 27 ottobre 2008, n. 166

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 agosto 2008, n. 134, recante disposizioni urgenti in materia di ristrutturazione di grandi imprese in crisi.

Articolo 2 comma 4 *b*

Oggetto della disposizione:

Rifinanziamento del Fondo di riserva, di cui all'art. 9^{ter}, della legge n. 468/78, e successive modificazioni, per le autorizzazioni di spesa delle leggi permanenti di natura corrente.

4. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

A valere sulle risorse allocate nel fondo per interventi strutturali di politica economica, di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307.

I	ANNO	2010	Importo	€	30.000.000
---	------	------	---------	---	------------

Oneri successivi: € 30.000.000 per ciascuno degli anni dal 2011 al 2014.

CORR. PLUR.

SCHEDA N. 4

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 13 novembre 2008, n. 181

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 settembre 2008, n. 143, recante interventi urgenti in materia di funzionalità del sistema giudiziario.

Articolo 1 comma 1 *lett. d)*

Oggetto della disposizione:

Attribuzione di una indennità mensile ai magistrati trasferiti d'ufficio in sedi disagiate.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

(X) Accantonamenti di parte corrente (unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze)

() Accantonamenti di conto capitale (unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze)

VOCE:

Accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri

I	ANNO	2009	Importo	€	5.137.296
---	------	------	---------	---	-----------

(A completamento della copertura vedere scheda successiva).

CORR. PERM.

SCHEDA N. 5

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 13 novembre 2008, n. 181

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 settembre 2008, n. 143, recante interventi urgenti in materia di funzionalità del sistema giudiziario.

Articolo 1 comma 1 *lett. d)*

Oggetto della disposizione:

Attribuzione di una indennità mensile ai magistrati trasferiti d'ufficio in sedi disagiate.

4. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

A valere sulle risorse allocate nel fondo per interventi strutturali di politica economica, di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307.

II	ANNO	2010	Importo	€	4.785.678
----	------	------	---------	---	-----------

(A completamento della copertura vedere scheda precedente).

Oneri a regime: € 4.785.678 a decorrere dal 2011

CORR. PERM.

SCHEDA N. 6

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 20 novembre 2008, n. 183

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 settembre 2008, n. 147, recante disposizioni urgenti per assicurare la partecipazione italiana alla missione di vigilanza dell'Unione europea in Georgia, nonché la proroga della partecipazione italiana a missioni internazionali per l'anno 2008.

Articolo 3 comma 1 *lett. a)*

Oggetto della disposizione:

Copertura finanziaria (ad esclusione dell'articolo 2*bis*, comma 12).

2. RIDUZIONE DI PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI DI SPESA

Disposizione autorizzativa della precedente spesa: art. 2, comma 8, del decreto legge 31 gennaio 2008, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 marzo 2008, n. 45.

I	ANNO	2008	Importo	€	86.955
---	------	------	---------	---	--------

(A completamento della copertura vedere schede successive).

CORR. TEMP.

SCHEDA N. 7

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 20 novembre 2008, n. 183

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 settembre 2008, n. 147, recante disposizioni urgenti per assicurare la partecipazione italiana alla missione di vigilanza dell'Unione europea in Georgia, nonché la proroga della partecipazione italiana a missioni internazionali per l'anno 2008.

Articolo 3 comma 1 *lett. b)*

Oggetto della disposizione:

Copertura finanziaria (ad esclusione dell'articolo 2*bis*, comma 12).

2. RIDUZIONE DI PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI DI SPESA

Disposizione autorizzativa della precedente spesa: art. 1, comma 1240, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come rifinanziata dall'art. 63, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

I	ANNO	2008	Importo	€	89.984.391
---	------	------	---------	---	------------

(A completamento della copertura vedere scheda precedente e schede successive).

CORR. TEMP.

SCHEDA N. 8

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 20 novembre 2008, n. 183

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 settembre 2008, n. 147, recante disposizioni urgenti per assicurare la partecipazione italiana alla missione di vigilanza dell'Unione europea in Georgia, nonché la proroga della partecipazione italiana a missioni internazionali per l'anno 2008.

Articolo 3 comma 1 *lett. c)*

Oggetto della disposizione:

Copertura finanziaria (ad esclusione dell'articolo 2*bis*, comma 12).

2. RIDUZIONE DI PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI DI SPESA

Disposizione autorizzativa della precedente spesa: art. 2, comma 3, del decreto-legge 31 gennaio 2008, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 marzo 2008, n. 45.

I	ANNO	2008	Importo	€	1.600.000
---	------	------	---------	---	-----------

(A completamento della copertura vedere schede precedenti e successive).

CORR. TEMP.

SCHEDA N. 9

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 20 novembre 2008, n. 183

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 settembre 2008, n. 147, recante disposizioni urgenti per assicurare la partecipazione italiana alla missione di vigilanza dell'Unione europea in Georgia, nonché la proroga della partecipazione italiana a missioni internazionali per l'anno 2008.

Articolo 3 comma 1 *lett. c-bis*)

Oggetto della disposizione:

Copertura finanziaria (ad esclusione dell'articolo 2*bis*, comma 12).

2. RIDUZIONE DI PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI DI SPESA

Disposizione autorizzativa della precedente spesa: art. 3, comma 8, del decreto-legge 31 gennaio 2008, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 marzo 2008, n. 45.

I	ANNO	2008	Importo	€	5.176.102
---	------	------	---------	---	-----------

(A completamento della copertura vedere schede precedenti e successive).

CORR. TEMP.

SCHEDA N. 10

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 20 novembre 2008, n. 183

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 settembre 2008, n. 147, recante disposizioni urgenti per assicurare la partecipazione italiana alla missione di vigilanza dell'Unione europea in Georgia, nonché la proroga della partecipazione italiana a missioni internazionali per l'anno 2008.

Articolo 3 comma 1 *lett. c ter)*

Oggetto della disposizione:

Copertura finanziaria (ad esclusione dell'articolo 2*bis*, comma 12).

4. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

A valere sulle risorse allocate nel fondo per interventi strutturali di politica economica, di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307.

I	ANNO	2008	Importo	€	13.257.000
---	------	------	---------	---	------------

(A completamento della copertura vedere schede precedenti e successive).

CORR. TEMP.

SCHEDA N. 11

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 20 novembre 2008, n. 183

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 settembre 2008, n. 147, recante disposizioni urgenti per assicurare la partecipazione italiana alla missione di vigilanza dell'Unione europea in Georgia, nonché la proroga della partecipazione italiana a missioni internazionali per l'anno 2008.

Articolo 3 comma 1 *lett. c-quater*)

Oggetto della disposizione:

Copertura finanziaria (ad esclusione dell'articolo 2*bis*, comma 12).

2. RIDUZIONE DI PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI DI SPESA

Disposizione autorizzativa della precedente spesa: art. 5, comma 4, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, come integrata dal decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

I	ANNO	2008	Importo	€	20.800.000
---	------	------	---------	---	------------

(A completamento della copertura vedere schede precedenti e successive).

CORR. TEMP.

SCHEDA N. 12

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 20 novembre 2008, n. 183

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 settembre 2008, n. 147, recante disposizioni urgenti per assicurare la partecipazione italiana alla missione di vigilanza dell'Unione europea in Georgia, nonché la proroga della partecipazione italiana a missioni internazionali per l'anno 2008.

Articolo 3 comma 1 *lett. c-quinquies*)

Oggetto della disposizione:

Copertura finanziaria (ad esclusione dell'articolo 2*bis*, comma 12).

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

(X) Accantonamenti di parte corrente (unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze)

() Accantonamenti di conto capitale (unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze)

VOCE:

Accantonamenti relativi ai Ministeri:

dell'economia e delle finanze quanto ad € 1.155.000;

della giustizia quanto ad € 706.000;

degli affari esteri quanto ad € 11.478.000;

della pubblica istruzione quanto ad € 2.457.000;

dell'interno quanto a € 815.000;

delle politiche agricole alimentari e forestali quanto ad € 130.000;

per i beni e le attività culturali quanto ad € 1.618.000;

della salute quanto ad € 449.000;

dei trasporti quanto ad € 841.000;

dell'università e della ricerca quanto ad € 985.000.

I	ANNO	2008	Importo	€	20.634.000
---	------	------	---------	---	------------

(A completamento della copertura vedere schede precedenti).

CORR. TEMP.

SCHEDA N. 13

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 20 novembre 2008, n. 183

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 settembre 2008, n. 147, recante disposizioni urgenti per assicurare la partecipazione italiana alla missione di vigilanza dell'Unione europea in Georgia, nonché la proroga della partecipazione italiana a missioni internazionali per l'anno 2008.

Articolo 3 comma 1 *bis*

Oggetto della disposizione:

Copertura finanziaria dell'articolo 2*bis*, comma 12 concernente l'estensione della disciplina dell'avanzamento a grado superiore, in caso di morte o inidoneità al servizio, al personale sub-direttivo della Guardia di Finanza per eventi accaduti all'estero.

2. RIDUZIONE DI PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI DI SPESA

Disposizione autorizzativa della precedente spesa: art. 1, comma 1240, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come rifinanziata dall'art. 63, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

I	ANNO	2008	Importo	€	15.358
---	------	------	---------	---	--------

(A completamento della copertura vedere scheda successiva).

CORR. TEMP.

SCHEDA N. 14

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 20 novembre 2008, n. 183

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 settembre 2008, n. 147, recante disposizioni urgenti per assicurare la partecipazione italiana alla missione di vigilanza dell'Unione europea in Georgia, nonché la proroga della partecipazione italiana a missioni internazionali per l'anno 2008.

Articolo 3 comma 1*bis*

Oggetto della disposizione:

Copertura finanziaria dell'articolo 2*bis*, comma 12 concernente l'estensione della disciplina dell'avanzamento a grado superiore, in caso di morte o inidoneità al servizio, al personale sub-direttivo della Guardia di Finanza per eventi accaduti all'estero.

4. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

A valere sulle risorse allocate nel fondo per interventi strutturali di politica economica, di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307, come integrato dal decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

II	ANNO	2009	Importo	€	15.014
III	ANNO	2010	Importo	€	37.508

(A completamento della copertura vedere scheda precedente).

Oneri a regime: € 37.508 a decorrere dal 2011.

CORR. PERM.

SCHEDA N. 15

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 19 novembre 2008, n. 184

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 settembre 2008, n. 149, recante disposizioni urgenti per assicurare adempimenti comunitari in materia di giochi.

Articoli 1*bis* comma 7

Oggetto della disposizione:

Contributo all'Unione nazionale per l'incremento delle razze equine (UNIRE) al fine di consentire il completamento ed il potenziamento infrastrutturali dei servizi istituzionali.

4. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

A carico del Fondo per l'estinzione dei debiti pregressi contratti dalle Amministrazioni centrali dello Stato di cui all'art. 1, comma 50, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

I	ANNO	2008	Importo	€	25.000.000
---	------	------	---------	---	------------

CORR.TEMP.

SCHEDA N. 16

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 28 novembre 2008, n. 186

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 ottobre 2008, n. 151, recante misure urgenti in materia di prevenzione e accertamento di reati, di contrasto alla criminalità organizzata e all'immigrazione clandestina.

Articolo 2*bis* comma 1

Oggetto della disposizione:

Incremento del Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso.

4. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

A valere sulla dotazione finanziaria del Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura di cui all'art. 18*bis* della legge 23 febbraio 1999, n. 44.

I	ANNO	2008	Importo	€	30.000.000
---	------	------	---------	---	------------

CORR. TEMP.

SCHEMA N. 17

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 28 novembre 2008, n. 186

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 ottobre 2008, n. 151, recante misure urgenti in materia di prevenzione e accertamento di reati, di contrasto alla criminalità organizzata e all'immigrazione clandestina.

Articolo 3

Oggetto della disposizione:

Costruzione di nuovi centri di identificazione ed espulsione per gli stranieri immigrati clandestinamente.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

(X) Accantonamenti di parte corrente (unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze)

() Accantonamenti di conto capitale (unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze)

VOCE:

Accantonamenti relativi ai Ministeri:

della giustizia quanto ad € 18.695.000 (€ 7.193.000 per il 2009, € 11.212.000 per il 2010 ed € 290.000 per il 2011);

dell'interno quanto a € 72.877.000 (€ 3.000.000 per il 2008, € 30.307.000 per il 2009 ed € 19.785.000 per il 2010 e 2011);

della salute quanto ad € 9.473.000 per il 2010.

I	ANNO	2008	Importo	€	3.000.000
II	ANNO	2009	Importo	€	37.500.000
III	ANNO	2010	Importo	€	40.470.000

Oneri a regime: € 20.075.000 a decorrere dal 2011

CORR. PERM.

SCHEDA N. 18

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 4 dicembre 2008, n. 189

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 ottobre 2008, n. 154, recante disposizioni urgenti per il contenimento della spesa sanitaria e in materia di regolazioni contabili con le autonomie locali.

Articolo 2^{ter} comma 1

Oggetto della disposizione:

Quota aggiuntiva di compartecipazione all'IVA sui carburanti per autotrazione destinate alle regioni confinanti con la Svizzera.

2. RIDUZIONE DI PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI DI SPESA

Riduzione lineare degli stanziamenti di parte corrente relativi alle autorizzazioni di spesa come determinate dalla tabella C allegata alla legge 24 dicembre 2007, n. 244.

I	ANNO	2009	Importo	€	20.000.000
II	ANNO	2010	Importo	€	20.000.000

Oneri a regime: € 20.000.000 a decorrere dal 2011.

CORR. PERM.

SCHEDA N. 19

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 4 dicembre 2008, n. 189

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 ottobre 2008, n. 154, recante disposizioni urgenti per il contenimento della spesa sanitaria e in materia di regolazioni contabili con le autonomie locali.

Articolo 5 comma 1

Oggetto della disposizione:

Contributo ordinario al comune di Roma per il rimborso alla Cassa depositi e prestiti della somma ricevuta a titolo di anticipazione finanziaria ai sensi dell'art. 78, comma 8, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

4. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

A valere sulle risorse del Fondo per interventi strutturali di politica economica (articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307) così come integrato dall'art. 63, comma 10, del decreto-legge n. 112 citato in oggetto.

I	ANNO	2008	Importo	€	500.000.000
---	------	------	---------	---	-------------

CORR. TEMP.

SCHEDA N. 20

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 4 dicembre 2008, n. 189

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 ottobre 2008, n. 154, recante disposizioni urgenti per il contenimento della spesa sanitaria e in materia di regolazioni contabili con le autonomie locali.

Articolo 6 comma 1^{ter}

Oggetto della disposizione:

Incremento del livello del finanziamento del Servizio sanitario nazionale (originato dall'abolizione del ticket per prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale per i cittadini non esenti- art. 1, c. 5- 434 milioni per l'anno 2009); erogazione ai comuni, a titolo di maggiore compensazione finanziaria del minor gettito derivante dalla soppressione dell'ICI sulla prima casa (art. 2, c. 8- 260 milioni per l'anno 2008); concessione di contributi per il funzionamento dell'Agenzia per le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (2 milioni per l'anno 2009); all'Unione italiana ciechi con vincolo di destinazione all'Istituto per la ricerca, nonché per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati (art. 5 *bis* commi 1 e 2 – 0,6 milioni per ciascuno degli anni 2008 e 2009).

4. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

A valere sulle risorse del Fondo per interventi strutturali di politica economica (articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307) così come integrato dalla riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 61 della legge n. 289/02 (Fondo per le aree sottoutilizzate) disposta dall'art. 6, comma 1 *bis*, della legge in oggetto.

I	ANNO	2008	Importo	€	260.593.000
II	ANNO	2009	Importo	€	436.593.000

NOTA: al fine di compensare gli effetti in termini di fabbisogno ed indebitamento netto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, l'autorizzazione di spesa relativa al Fondo per le aree sottoutilizzate è ridotta di 781.779 milioni di euro per l'anno 2008 e di 528 milioni di euro per l'anno 2009.

CORR. TEMP.

SCHEDA N. 21

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 18 dicembre 2008, n. 199

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 ottobre 2008, n. 158, recante misure urgenti per contenere il disagio abitativo di particolari categorie sociali.

Articolo 1 comma 3

Oggetto della disposizione:

Estensione temporale (30 giugno 2009) delle agevolazioni fiscali di cui all'art. 2 della legge n. 9/07, per i proprietari delle abitazioni oggetto della sospensione del periodo di proroga dell'esecuzione dei provvedimenti di rilascio per finita locazione degli immobili adibiti ad uso di abitazione, relative a particolari categorie sociali.

4. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

A valere sulle risorse del Fondo per interventi strutturali di politica economica (articolo 10, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2004, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2004, n. 307).

I	ANNO	2009	Importo	€	2.290.000
II	ANNO	2010	Importo	€	4.540.000

CORR. TEMP.

SCHEDA N. 22

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 22 dicembre 2008, n. 201

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 ottobre 2008, n. 162, recante interventi urgenti in materia di adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione, di sostegno ai settori dell'autotrasporto, dell'agricoltura e della pesca professionale, nonché di finanziamento delle opere per il G8 e definizione degli adempimenti tributari per le regioni Marche ed Umbria, colpite dagli eventi sismici del 1997.

Articolo 1 comma 11

Oggetto della disposizione:

Istituzione, nello stato di previsione del ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di un Fondo per l'adeguamento prezzi, per far fronte, in caso di insufficienza delle risorse (di cui all'art. 133, c. 7, del codice dei contratti pubblici, di cui al d.lgs. n.163/06), alle compensazioni riconosciute agli appaltatori (nel limite di spesa di 300 milioni)

4. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

A valere sulle risorse del Fondo per le aree sottoutilizzate di cui all'art. 61, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

I	ANNO	2009	Importo	€	300.000.000
---	------	------	---------	---	-------------

NOTA: al fine di compensare gli effetti sui saldi di finanza pubblica la riduzione del Fondo per le aree sottoutilizzate è pari a 900 milioni di euro.

CORR. TEMP.

SCHEDA N. 23

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 22 dicembre 2008, n. 201

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 ottobre 2008, n. 162, recante interventi urgenti in materia di adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione, di sostegno ai settori dell'autotrasporto, dell'agricoltura e della pesca professionale, nonché di finanziamento delle opere per il G8 e definizione degli adempimenti tributari per le regioni Marche ed Umbria, colpite dagli eventi sismici del 1997.

Articolo 2 comma *2bis*

Oggetto della disposizione:

Assunzione di personale presso il ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, (in deroga alla normativa vigente), per fronteggiare le esigenze conseguenti all'attuazione delle disposizioni di sostegno in materia di agricoltura e pesca professionale.

2. RIDUZIONE DI PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI DI SPESA

Disposizioni autorizzativa della precedente spesa: art. 5, comma *3ter*, del decreto-legge n. 202/05, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 novembre 2005, n. 244.

I	ANNO	2008	Importo	€	100.000
I	ANNO	2009	Importo	€	3.000.000
I	ANNO	2010	Importo	€	3.000.000

Oneri a regime: € 3.000.000 a decorrere dal 2011

CORR. PERM.

SCHEDA N. 24

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 22 dicembre 2008, n. 201

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 ottobre 2008, n. 162, recante interventi urgenti in materia di adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione, di sostegno ai settori dell'autotrasporto, dell'agricoltura e della pesca professionale, nonché di finanziamento delle opere per il G8 e definizione degli adempimenti tributari per le regioni Marche ed Umbria, colpite dagli eventi sismici del 1997.

Articolo 2-quinquies comma 3

Oggetto della disposizione:

Contributo al comitato centrale per l'albo degli autotrasportatori per la protezione ambientale e la sicurezza della circolazione.

2. RIDUZIONE DI PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI DI SPESA

A valere sulle risorse di cui al comma 29 dell'art. 83**bis**, del decreto-legge n. 112/08, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 rese disponibili a seguito dell'abrogazione del comma 24 del medesimo articolo.

I	ANNO	2008	Importo	€	30.000.000
---	------	------	---------	---	------------

CORR. TEMP.

SCH

EDA N. 25

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 22 dicembre 2008, n. 201

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 ottobre 2008, n. 162, recante interventi urgenti in materia di adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione, di sostegno ai settori dell'autotrasporto, dell'agricoltura e della pesca professionale, nonché di finanziamento delle opere per il G8 e definizione degli adempimenti tributari per le regioni Marche ed Umbria, colpite dagli eventi sismici del 1997.

Articolo 3 comma 2

Oggetto della disposizione:

Ulteriore rinvio (dal gennaio al giugno 2009) del termine iniziale per il recupero dei versamenti tributari e contributivi nella misura ridotta al 40 per cento dovuti dai soggetti che hanno usufruito delle sospensioni a seguito degli interventi sismici del 1997 nelle regioni Marche e Umbria.

4. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

A valere sulle risorse del Fondo per le aree sottoutilizzate di cui all'art. 61, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

I	ANNO	2008	Importo	€	15.000.000
II	ANNO	2009	Importo	€	10.000.000

NOTA: al fine di compensare gli effetti sui saldi di finanza pubblica la riduzione del Fondo per le aree sottoutilizzate, per il 2008, è pari a 45 milioni di euro.

CORR. TEMP.

SCHEDA N. 26

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 22 dicembre 2008, n. 201

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 ottobre 2008, n. 162, recante interventi urgenti in materia di adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione, di sostegno ai settori dell'autotrasporto, dell'agricoltura e della pesca professionale, nonché di finanziamento delle opere per il G8 e definizione degli adempimenti tributari per le regioni Marche ed Umbria, colpite dagli eventi sismici del 1997.

Articolo 3 comma 2bis

Oggetto della disposizione:

Ulteriore rinvio (dal gennaio al giugno 2009) del termine iniziale per il recupero dei versamenti tributari e contributivi nella misura ridotta al 40 per cento dovuti dai soggetti che hanno usufruito delle sospensioni a seguito degli interventi sismici del 1997 nelle regioni Marche e Umbria.

4. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

A valere sulle risorse del Fondo per le aree sottoutilizzate di cui all'art. 61, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

I	ANNO	2008	Importo	€	2.000.000
II	ANNO	2009	Importo	€	3.000.000
III	ANNO	2010	Importo	€	3.000.000

NOTA: al fine di compensare gli effetti sui saldi di finanza pubblica la riduzione del Fondo per le aree sottoutilizzate, per il 2008, è pari a 6 milioni di euro.

CORR. TEMP.

SCHEDA N. 27

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 30 dicembre 2008, n. 205

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 novembre 2008, n. 171, recante misure urgenti per il rilancio competitivo del settore agroalimentare.

Articolo 1*bis*

Oggetto della disposizione:

Incremento del Fondo di solidarietà nazionale-incentivi assicurativi, di cui all'art. 15, comma 2, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102.

4. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

A valere sulle residue risorse del Fondo per lo sviluppo della meccanizzazione in agricoltura, di cui all'articolo 12, della legge 27 ottobre 1966, n. 910, allo scopo versate all'entrata del bilancio dello Stato per la riassegnazione al Fondo oggetto della disposizione.

I	ANNO	2008	Importo	€	65.000.000
---	------	------	---------	---	------------

(A completamento della copertura vedere scheda successiva)

CORR. TEMP.

SCHEDA N. 28

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 30 dicembre 2008, n. 205

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 novembre 2008, n. 171, recante misure urgenti per il rilancio competitivo del settore agroalimentare.

Articolo 1*bis*

Oggetto della disposizione:

Incremento del Fondo di solidarietà nazionale-incentivi assicurativi, di cui all'art. 15, comma 2, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102.

4. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

A valere sulle risorse del Fondo per le crisi di mercato, di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, allo scopo versate all'entrata del bilancio dello Stato per la riassegnazione al Fondo oggetto della disposizione.

I	ANNO	2008	Importo	€	1.000.000
---	------	------	---------	---	-----------

(A completamento della copertura vedere scheda precedente)

CORR. TEMP.

SCHEDA N. 29

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 30 dicembre 2008, n. 205

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 novembre 2008, n. 171, recante misure urgenti per il rilancio competitivo del settore agroalimentare.

Articolo 1^{ter}

Oggetto della disposizione:

Proroga al 31 marzo 2009 delle agevolazioni previdenziali a carico dei datori di lavoro agricoli operanti nei territori montani e nelle zone agricole svantaggiate.

2. RIDUZIONE DI PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI DI SPESA

Disposizioni autorizzative delle precedenti spese: legge 27 dicembre 2006, n. 296,

- Art. 1, comma 289, quanto a € 7.600.000;
- Art. 1, comma 936, quanto a € 23.900.000;
- Art. 1, comma 1075, quanto a € 20.000.000.

I	ANNO	2009	Importo	€	51.500.000
---	------	------	---------	---	------------

CORR. TEMP.

SCHEDA N. 30

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 30 dicembre 2008, n. 205

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 novembre 2008, n. 171, recante misure urgenti per il rilancio competitivo del settore agroalimentare.

Articolo 3 comma 1

Oggetto della disposizione:

Contributo straordinario all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania, Irpinia (EIPLI) per far fronte agli impegni derivanti dalla gestione ordinaria, tra i quali principalmente la copertura di parte del debito nei confronti del raggruppamento temporaneo di imprese(RTI), titolari dei contratti di gestione dell'adduttore Sinni.

2. RIDUZIONE DI PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI DI SPESA

Riduzione del contributo straordinario di cui all'art. 26, comma 6, del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31.

I	ANNO	2008	Importo	€	5.600.000
---	------	------	---------	---	-----------

CORR. TEMP.

SCHEDA N. 31

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 30 dicembre 2008, n. 205

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 novembre 2008, n. 171, recante misure urgenti per il rilancio competitivo del settore agroalimentare.

Articolo 3 comma 3**bis**

Oggetto della disposizione:

Proroga di un anno (31 marzo 2010) all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e della trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania, Irpinia (EIPLI) della scadenza fissata (ai sensi dall'art. 26, comma 1, del decreto-legge n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133) per l'emanazione del regolamento di riordino per gli enti per i quali è prevista la soppressione.

2. RIDUZIONE DI PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI DI SPESA

Disposizioni autorizzativa della precedente spesa: art. 8 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227.

I	ANNO	2009	Importo	€	100.000
II	ANNO	2010	Importo	€	50.000

CORR. TEMP.

SCHEDA N. 32

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 30 dicembre 2008, n. 205

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 novembre 2008, n. 171, recante misure urgenti per il rilancio competitivo del settore agroalimentare.

Articolo 3 comma 4

Oggetto della disposizione:

Proroga di un ulteriore anno (per tutto il 2009) dell'attività dell'Ente irriguo umbro-toscano, istituito con legge n. 1048/61.

2. RIDUZIONE DI PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI DI SPESA

Disposizioni autorizzativa della precedente spesa: art. 5, comma 3-ter, del decreto-legge 1° ottobre 2005, n. 202, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 novembre 2005, n. 244.

I	ANNO	2009	Importo	€	271.240
---	------	------	---------	---	---------

CORR. TEMP.

SCHEDA N. 33

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 30 dicembre 2008, n. 205

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 novembre 2008, n. 171, recante misure urgenti per il rilancio competitivo del settore agroalimentare.

Articolo 3 comma 5^{ter}

Oggetto della disposizione:

Estensione a tutto il 2009 della possibilità, da parte del ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, di utilizzare i contratti di somministrazione per assicurare la continuità nel funzionamento dell'Amministrazione centrale.

2. RIDUZIONE DI PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI DI SPESA

Disposizioni autorizzative delle precedenti spese:

- art. 5, comma 3-*ter*, del decreto-legge 1° ottobre 2005, n. 202, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 novembre 2005, n. 244 (€ 660.000);
- art. 8 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227 (€ 200.000).

I	ANNO	2009	Importo	€	860.000
---	------	------	---------	---	---------

CORR. TEMP.

SCHEMA N. 34

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 30 dicembre 2008, n. 205

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 novembre 2008, n. 171, recante misure urgenti per il rilancio competitivo del settore agroalimentare.

Articolo 4

Oggetto della disposizione:

Chiusura degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea nel settore della pesca e dell'acquacoltura per il periodo di programmazione 1994/1999.

4. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

A valere sulle disponibilità del Fondo di rotazione per le politiche comunitarie di cui all'art. 5, della legge n. 183 del 1987.

I	ANNO	2008	Importo	€	50.600.000
---	------	------	---------	---	------------

CORR. TEMP.

SCHEDA N. 35

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 30 dicembre 2008, n. 205

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 novembre 2008, n. 171, recante misure urgenti per il rilancio competitivo del settore agroalimentare.

Articolo 4-*terdecies*

Oggetto della disposizione:

Contributo nel settore della produzione agricola per far fronte ai danni e al mancato reddito derivanti dalla malattia fungina Peronospora della vite.

4. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

A valere sulle disponibilità del Fondo per lo sviluppo della meccanizzazione in agricoltura, di cui all'art. 12 della legge n. 910/1966.

I	ANNO	2008	Importo	€	5.000.000
---	------	------	---------	---	-----------

(A completamento della copertura vedere scheda successiva)

CORR. TEMP.

SCHEDA N. 36

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 30 dicembre 2008, n. 205

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 novembre 2008, n. 171, recante misure urgenti per il rilancio competitivo del settore agroalimentare.

Articolo 4-*terdecies*

Oggetto della disposizione:

Contributo nel settore della produzione agricola per far fronte ai danni e al mancato reddito derivanti dalla malattia fungina *Peronospora* della vite.

4. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

A valere sulle disponibilità del Fondo di solidarietà nazionale- interventi indennizzatori, di cui all'art. 15, comma 2, secondo periodo, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102.

I	ANNO	2008	Importo	€	5.000.000
---	------	------	---------	---	-----------

(A completamento della copertura vedere scheda precedente)

CORR. TEMP.

SCHEDA N. 37

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 30 dicembre 2008, n. 205

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 novembre 2008, n. 171, recante misure urgenti per il rilancio competitivo del settore agroalimentare.

Articolo 4-*quaterdecies*

Oggetto della disposizione:

Realizzazione di una campagna istituzionale di promozione diretta a favorire il consumo dell'olio extra vergine di oliva al fine di fronteggiare la crisi e di sostenere il settore olivicolo-oleario.

4. UTILIZZO DI DISPONIBILITA' DI FONDI

A valere sulle disponibilità del Fondo per le crisi di mercato, di cui all'art. 1, comma 1072, della legge n. 296/2006 (a tal fine riversate all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali).

I	ANNO	2008	Importo	€	1.000.000
---	------	------	---------	---	-----------

(A completamento della copertura vedere scheda successiva)

CORR. TEMP.

SCHEDA N. 38

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 30 dicembre 2008, n. 205

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 novembre 2008, n. 171, recante misure urgenti per il rilancio competitivo del settore agroalimentare.

Articolo 4-*quaterdecies*

Oggetto della disposizione:

Realizzazione di una campagna istituzionale di promozione diretta a favorire il consumo dell'olio extra vergine di oliva al fine di fronteggiare la crisi e di sostenere il settore olivicolo-oleario.

1. UTILIZZO DI ACCANTONAMENTI ISCRITTI NEI FONDI SPECIALI

(X) Accantonamenti di parte corrente (unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze)

() Accantonamenti di conto capitale (unità previsionale di base dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze)

VOCE:

Accantonamento relativo al Ministero dell'interno.

I	ANNO	2008	Importo	€	1.600.000
---	------	------	---------	---	-----------

(A completamento della copertura vedere scheda precedente)

CORR. TEMP.

SCHEDA N. 39

TIPOLOGIA DELLA COPERTURA

Legge 30 dicembre 2008, n. 205

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 novembre 2008, n. 171, recante misure urgenti per il rilancio competitivo del settore agroalimentare.

Articolo 4-*septiesdecies*

Oggetto della disposizione:

Interpretazione autentica dell'art. 2, comma 506, della legge n. 244/2007, in materia di contenzioso con l'INPS.

2. RIDUZIONE DI PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI DI SPESA

Disposizione autorizzativa della precedente spesa: art. 22 *bis* comma 5 del decreto legislativo n. 504 del 1995.

I	ANNO	2009	Importo	€	2.000.000
---	------	------	---------	---	-----------

CORR. TEMP.